

BANCHETTI RINASCIMENTALI: IL BUONUMORE A CORTE

ATANASIO UN BUFFONE A CORTE "... E IL SIGNOR DUCA NE RISE DI BUONA MANIERA"

La convivialità, il piacere del buon cibo e della buona tavola condivisa con amici o persone appartenenti alla stessa comunità non è una moda dei nostri tempi ma da sempre è stata per l'uomo un momento molto importante della sua vita sociale e privata.

A tavola le tensioni si allentano (lo abbiamo detto più volte) rendendo i rapporti interpersonali più fluidi.

Sempre a tavola fin dalla notte dei tempi si sono sancite alleanze matrimoni ed accordi di ogni genere e ancora oggi pranzi e cene di lavoro mettono a tavola insieme governanti, sovrani, religiosi, imprenditori ecc.

Ripercorrendo la storia e prendendo in esame il periodo Rinascimentale, quello a noi più vicino e che più ci rappresenta, considerando che l'Accademia della Risata nasce in Urbino, e Urbino è una delle maggiori Corti Rinascimentali Italiane, abbiamo pensato di riproporre **Banchetti Rinascimentali**.

"Il Banchetto" a corte rappresenta il momento della festa privata del signore, dove egli deve manifestare tutta la sua magnificenza.

Divertire e tenere alto l'umore è compito del **giullare e del buffone**, supportati da musicisti, danzatori, acrobati, giocolieri e attori. Dalle cronache dell'epoca ci giunge notizia di un buffone di nome Atanasio che presta i suoi servizi alla corte urbinata e nel suo diario Atanasio spesso annota che della sua arte "... il signor duca, ne rise di buona maniera".

Il Menù della serata sarà composto da ricette tratte dai ricettari dei grandi cuochi di corte (sempre tenendo conto degli ingredienti che oggi noi sappiamo essere del buonumore), e la serata sarà allietata da musica, danze, spettacoli di giocoleria.

Atanasio ci aiuterà a rivivere l'antico fasto delle corti rinascimentali italiane.